

DECRETO 118 in data 13.04.2018

Oggetto: regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione per controllore di primo livello nei programmi di cooperazione europea, ai sensi del D. Lgs. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche," art. 7, comma 6 bis.

IL PRESIDENTE:

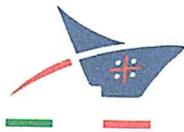
Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020; - Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;





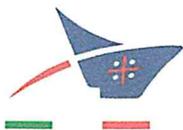
- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca; Viste le note del "Expert group on European Structural and Investment Funds" (EGESIF) che assiste la Commissione nell'applicazione della legislazione, dei programmi e delle politiche dell'Unione esistenti;
- Nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17/09/2015 "Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" che fornisce agli Stati membri orientamenti pratici sull'applicazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013. Contiene orientamenti specifici sulle verifiche di gestione nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;
- Nota EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 "Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary" che fornisce



orientamenti pratici agli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (c.d. Regolamento finanziario dell'UE). Con riferimento all' Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, fornisce orientamenti specifici sulla selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dei Programmi di cooperazione, sulle informazioni che l'Autorità di Gestione (AG) deve riportare nella sintesi annuale in merito alle verifiche svolte dai controllori designati;

Visto il documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014- 2020" inviato in data 14 dicembre 2016 dal MEF IGRUE Prot. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE); Considerato che il documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello;

Preso atto delle "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020", in cui si stabilisce che i controllori dovranno esser soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, iscritti da almeno un triennio nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (o in alternativa nel Registro dei Revisori contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39);



Visto l'art. 7 comma 6 bis del D.Lgs. 165/2001 (così come modificato dall'art. 46 comma 1 Legge n.133 del 2008) in cui si prevede che “le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;

Tenuto conto che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna non dispone di un regolamento che disciplini le procedure comparative per l'affidamento dell'incarichi di collaborazione per controllore di primi livello nei programmi di cooperazione europea;

Vista la legge 28.01.1994, n. 84 e s.m.i. , recante disposizioni di : “Riordino della legislazioni in materia portuale”;

Visto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169, recante disposizioni sulla riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla predetta legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii;

Visto il D.M. 369 del 17 luglio 2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

Vista la Delibera del Comitato di Gestione di quest'Autorità di Sistema Portuale, del Mare di Sardegna, n. 1 del 14.02.2018, con la quale è stato nominato quale Segretario Generale di quest'Ente: l'Avv. Natale Ditel;

Visto il Decreto nr. 40 in data 3 maggio 2017 del Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci che disciplinava le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione per controllore di primo livello nei programmi di cooperazione europea, ai sensi del D. Lgs. 165/01 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,” art. 7, comma 6 bis;

Tenuto conto che occorre dotarsi di un apposito regolamento, nelle more di una più completa regolamentazione sugli incarichi della nuova AdSP del Mare di



Sardegna, in quanto l'Ente risulta beneficiario di finanziamenti europei nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale;

Valutata positivamente la disciplina prevista dalla soppressa AP di Olbia e Golfo Aranci, che ha utilizzato la regolamentazione proposta dall'Autorità di gestione dell'Interreg Italia Francia Marittimo ed ha superato gli specifici controlli della Corte dei Conti;

Valutata l'importanza, l'urgenza e la necessità del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1

Di approvare il presente regolamento:

"Il presente regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione per controllore di primo livello nei programmi di cooperazione europea, ai sensi del D. Lgs. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche," art. 7, comma 6 bis.

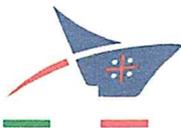
CRITERI DI SELEZIONE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna sorteggerà (qualora non già previsto dalla Autorità di gestione un sorteggio da parte della stessa) ed inviterà almeno cinque professionisti iscritti nella Liste predisposte dall'Autorità di gestione stessa secondo la vigente normativa. Qualora si trattati di una unica procedura per più progetti i professionisti da invitare saranno otto.

La selezione del professionista avverrà valutando in termini comparativi gli elementi curriculari, formativi e professionali, solo in caso di equivalenza dei curricula presentati sarà valutato il ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione.

Elementi curriculari, formativi e professionali considerati:

- 1. Anzianità di iscrizione all'albo (oltre i tre anni richiesti)
 - a. da 1 a 10 anni (1 punto complessivo)*
 - b. da 11 in poi (2 punti complessivi)**
- 2. Aver svolto (docenze) corsi di formazione attinenti l'incarico (2 punti)*
- 3. Aver frequentato corsi di formazione attinenti l'incarico (1 punto)*



4. *Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi comunitari (2 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)*

5. *Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR (4 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)*

6. *Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR - Cooperazione Territoriale (Interreg) (5 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)*

Per le attività di controllo su progetti finanziati saranno considerati solo esclusivamente gli affidamenti di incarichi individuali conclusi entro il termine per la presentazione del curriculum per la valutazione comparativa.”

Art. 2

Di pubblicare il presente regolamento nell'albo pretorio dell'Ente e nell'amministrazione trasparente.

Il Segretario Generale Avv. Natale Ditel 

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana

